

Protezione civile, allerta meteo gialla per temporali

Dalla mezzanotte di oggi, mercoledì 16 settembre, alla mezzanotte di domani, giovedì 17



16 Settembre 2026

Dalla mezzanotte di oggi, mercoledì 16 settembre, alla mezzanotte di domani, giovedì 17, sarà attiva nel territorio del comune di Ravenna l'allerta meteo numero 99, per temporali, emessa dall'Agenzia regionale di protezione civile e da Arpae Emilia Romagna. L'allerta è gialla.

Per giovedì 17 settembre sono previsti temporali particolarmente intensi e persistenti sui rilievi occidentali, che potranno generare rapidi innalzamenti dei livelli idrometrici nei corsi d'acqua con possibili superamenti della soglia 1. I fenomeni temporaleschi durante la giornata si trasferiranno da ovest verso est, risultando ancora di forte intensità ma con maggiore rapidità di evoluzione.

Si raccomanda di mettere in atto le opportune misure di autoprotezione, fra le quali, in questo caso: fissare gli oggetti sensibili agli effetti della pioggia e della grandine o suscettibili di essere danneggiati; prestare attenzione alle strade eventualmente allagate e non accedere ai sottopassi nel caso li si trovi allagati.

L'allerta completa si può consultare sul portale Allerta meteo Emilia Romagna (<https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/>) e anche attraverso X (@AllertaMeteoRER); sul portale sono presenti anche molti altri materiali di approfondimento, tra i quali le indicazioni su cosa fare prima, durante e dopo le allerte meteo, nella sezione "Informati e preparati".

Si ricorda che il Comune di Ravenna si è dotato del servizio di informazione telefonica Alert System, che può essere impiegato per diffondere comunicazioni di protezione civile e di pubblica utilità a tutta la cittadinanza. Si invitano quindi ad iscriversi al servizio coloro che ancora non lo avessero fatto, registrandosi attraverso il modulo presente al link <https://registrazione.alertsystem.it/ravenna>.

Alla luce delle previsioni, la Capitaneria ricorda che è vietato a chiunque, compresi i soggetti autorizzati, accedere o transitare sulle dighe foranee e sui moli guardiani. Chi si trova già su queste infrastrutture è invece tenuto ad abbandonarle con urgenza.

